

ADVENETO - PADOVA  
IL DIGITALE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE  
20/02/2017

**GRUPPO 3 - Banda Ultra Larga. Come cogliere tutte le opportunità del nuovo Piano di Sviluppo della Banda Ultra Larga in Veneto e come prepararsi alla GigaSociety.  
FACILITATORE: Tranquillo Chiaranda**

Sono presenti rappresentanti delle società di telecomunicazioni; rappresentanza sindacale di piccole imprese che forniscono connettività in modalità wireless; rappresentanti dei comuni e delle unioni di comuni;

**PREMESSA**

La componente tecnologica è la componente principale ma l'elemento culturale e umano sono fondamentali

La Regione Veneto ha 400 ml di risorse statali e regionali per posare fibra e tramite una gara (in via di conclusione da Infratel) intende mettere in condizione gli operatori per portare il servizio

La Regione ha preso accorgimenti rispetto all'esperienza passata e la componente cultura e formazione si sostanzia nei dati DESI (25 su 28 paesi in EU)

Se non c'è il supporto della domanda non serve stendere la fibra.

**SINTESI**

**Sistema multistakeholder**

- Percorso condiviso con stakeholder (sistema multistakeholder es. l'utenza finale, costruttori edili, le imprese) per fare una pianificazione dei percorsi che rispetti neutralità, trasparenza e non discriminazione e renda disponibile le informazioni sul catasto infrastrutturale e sugli interventi previsti.

**Le premesse per la BUL**

- Urgenza nel conoscere i tempi di posa della fibra
- dare spazio ai servizi per creare opportunità di connettività
- Pubblicizzare i servizi già presenti
- Attribuire e riconoscere un ruolo della PA nel costruire una strategia coerente e prevedere economie di scala come disaster recovery
- In tema regolatorio net neutrality e libera concorrenza devono essere preservati nel bando BUL
- Garantire la pluralità del mercato
- Creare siti pubblici per punti di accesso pubblici alla infrastruttura
- piccoli operatori hanno business model diversi dai grandi: con nuovi business model può essere bypassato il problema di come incentivare la domanda

**Catasto sottosuolo**

- Conoscere dove si scava e criteri di accesso (conoscere i punti di accesso)
- Catasto sottosuolo e SINFI con coinvolgimento delle PA

- Supporto ai piccoli comuni che non conoscono il sottosuolo
- Definire il ruolo che le piccole società di TLC, in quanto soggetto locale, nel partecipare nella gestione del SINFI (catasto infrastrutture).

### **Standardizzazione e unificazione dei servizi**

- comuni potrebbero mettere a disposizione siti neutri (è un problema di alimentazione e non solo luoghi fisici)
- pubblicizzare e mettere a fattor comune i servizi

### **Formazione e competenza**

- investire sui giovani che hanno alcune competenze ma non sottovalutare la fascia più alta (contaminare) es P3@
- formazione (in particolare nei piccoli comuni) e cultura coordinata (es. chi deve fare i censimenti dei percorsi)
- la fibra si corre il rischio di non usarla (mentalità delle piccole imprese è di non spostare costo a investimento in termini di servizi informatici innovativi) – esigenza di avere momenti di formazione alle PMI anche tecnici economici per analisi bilancio e cambiamento organizzazione interna sfruttando al meglio i 100 mb
- attribuire un ruolo alle PA per la fase di monitoraggio

### **SPUNTI**

- Percorso condiviso con stakeholder (sistema multistakeholder es. l'utenza finale, costruttori edili, le imprese) per fare una pianificazione dei percorsi che rispetti neutralità, trasparenza e non discriminazione e renda disponibile le informazioni sul catasto infrastrutturale e sugli interventi previsti.
- Attribuire e riconoscere un ruolo della PA nel costruire una strategia coerente e prevedere economie di scala come disaster recovery
- In tema regolatorio net neutrality e libera concorrenza devono essere preservati nel bando BUL
- Garantire la pluralità del mercato
- Definire il ruolo che le piccole società di TLC, in quanto soggetto locale, nel partecipare nella gestione del SINFI (catasto infrastrutture).
- Conoscere dove di scava e criteri accesso (conoscere i punti di accesso)
- Catasto sottosuolo e SINFI con coinvolgimento delle PA
- Ruolo PA per monitoraggio
- Piccoli comuni non conoscono sottosuolo
- Tempi di posa fibra (urgenza)
- Siti pubblici per punti di accesso pubblici alla infrastruttura
- Pubblicizzare servizi già presenti
- comuni potrebbero mettere a disposizione siti neutri (è un problema di alimentazione e non solo luoghi fisici)
- pubblicizzare e mettere a fattor comune i servizi

- investire sui giovani che hanno alcune competenze ma non sottovalutare la fascia più alta (contaminare) es P3@
- formazione (in particolare nei piccoli comuni) e cultura coordinata (es chi deve fare i censimenti dei percorsi)
- la fibra si corre il rischio di non usarla (mentalità delle piccole imprese è di non spostare costo a investimento in termini di servizi informatici innovativi) – esigenza di avere momenti di formazione alle PMI anche tecnici economici per analisi bilancio e cambiamento organizzazione interna sfruttando al meglio i 100 mb
- piccoli operatori hanno BM diversi dai grandi – con nuovi BM può essere bypassato il problema di come incentivare la domanda
- dare spazio ai servizi per creare opportunità di connettività